

# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)

Città Metropolitana di Messina  
Via Consolare Valeria, 1 - 98030 Sant'Alessio Siculo (ME)  
Cod. Fisc. N. 00347890832 - P.IVA 00347890832



COESIONE  
ITALIA 21-27

SICILIA



Cofinanziato  
dall'Unione europea



**Ammodernamento ed efficientamento dell'impianto di  
pubblica illuminazione della Via Lungomare**

## RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Tavola 1.f

PROGETTISTA

Arch. Eleonora Cacopardo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Eleonora Cacopardo

## **1. RICHIEDENTE**

☐ persona fisica      ☐ società      ☐ impresa      ☒ ente

## **2. TIPOLOGIA DI OPERA DELL'INTERVENTO**

Opere relative al progetto di "Ammodernamento ed efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione della Via Lungomare" comune di Sant'Alessio Siculo (ME).

**B.12.** *interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione.*

## **3. OPERA CORRELATA A:**

☐ edificio      ☐ area di pertinenza o interno dell'edificio      ☐ lotto di terreno  
☒ strade      ☐ corsi d'acqua      ☐ territorio aperto

## **4. CARATTERE DELL'INTERVENTO**

☐ temporaneo      ☒ permanente

## **5. DESTINAZIONE D'USO**

☐ residenziale      ☐ ricettiva/turistica      ☐ industriale artigianale  
☐ agricolo      ☐ commerciale/direzionale  
☒ altro:

### **5.B USO ATTUALE DEL SUOLO (SE LOTTO TERRENO)**

☒ urbano      ☐ agricolo      ☐ boscato  
☐ naturale non coltivato      ☐ altro

## **6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

|                                     |                     |                          |                                  |
|-------------------------------------|---------------------|--------------------------|----------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | insediamento urbano | <input type="checkbox"/> | centro storico                   |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | area limitrofa al centro storico |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | area di edificazione recente     |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | area di margine urbano           |
| <input type="checkbox"/>            | insediamento rurale | <input type="checkbox"/> | nucleo storico                   |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | area limitrofa al nucleo storico |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | area di margine                  |
|                                     |                     | <input type="checkbox"/> | casa sparsa                      |
| <input type="checkbox"/>            | territorio rurale   |                          | (indicare la tipologia)          |
| <input type="checkbox"/>            | area naturale       |                          | (indicare la tipologia)          |

## **7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

- ☒ costa (bassa/alta)
 ☐ ambito lacustre/vallico
 ☐ pianura
- ☐ versante(montano/collinare)
 ☐ altopiano
 ☐ promontorio
- ☐ piana valliva(montana/collinare)
 ☐ terrazzamento
 ☐ crinale
 ☐ altro

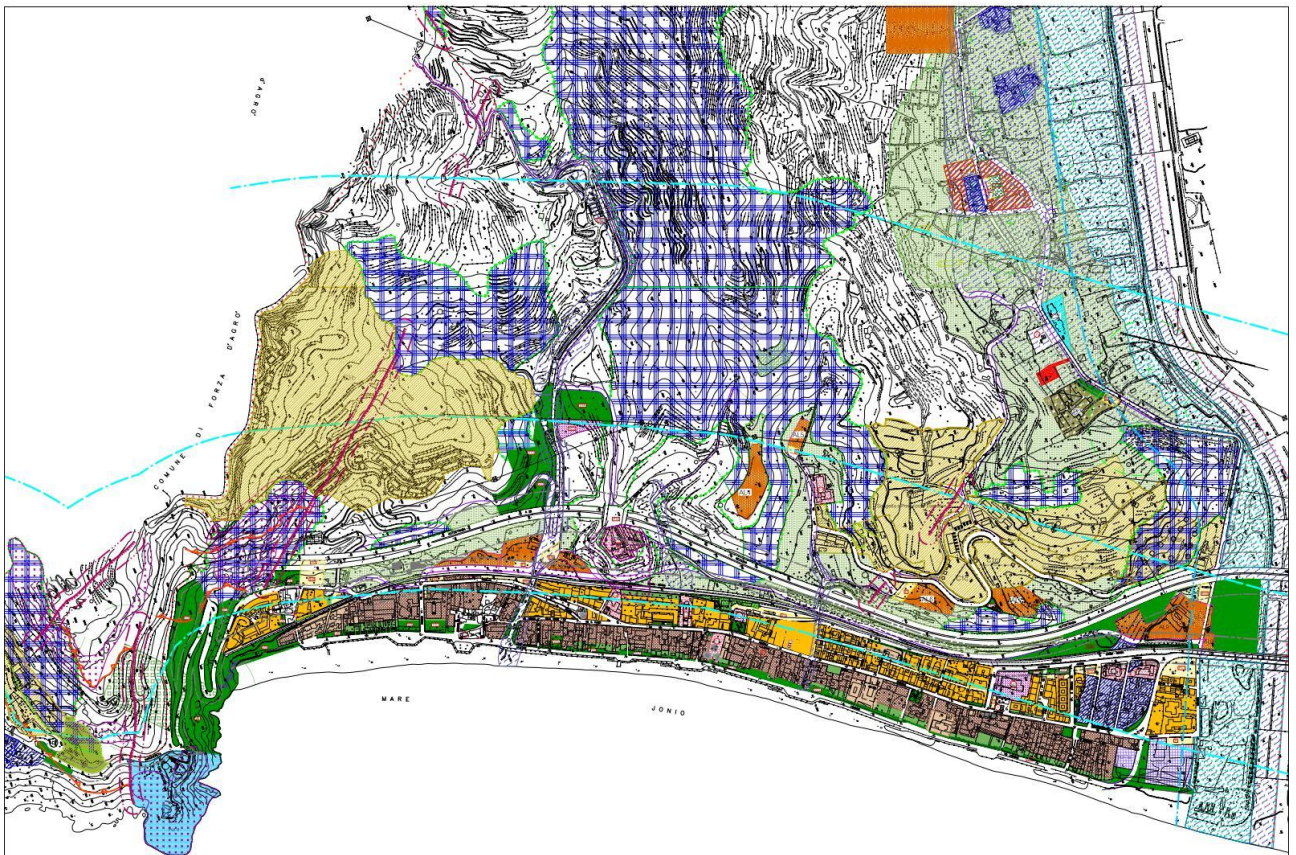
## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CTR/ORTOFOTO



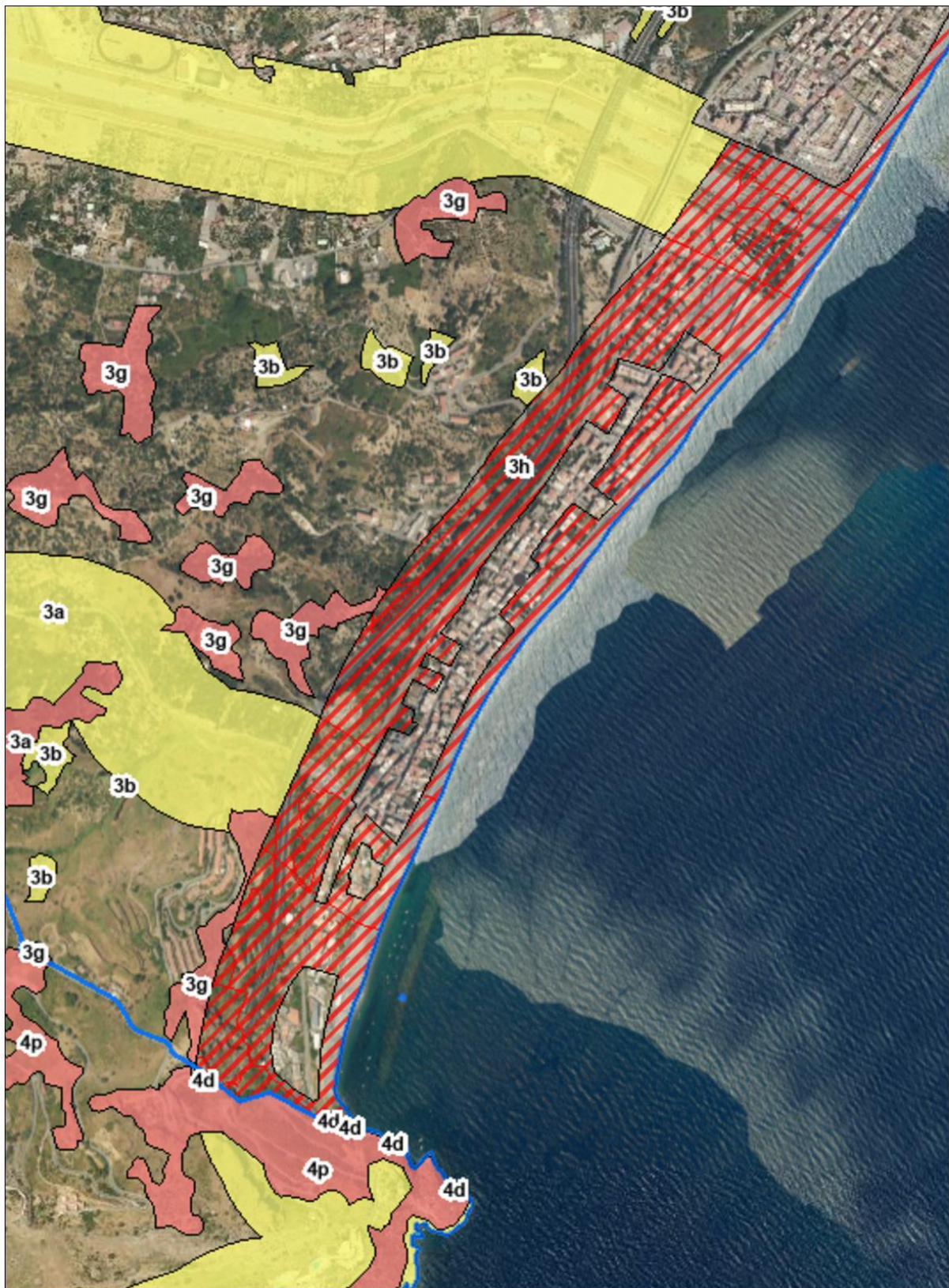


b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme





- c) Piano paesaggistico Ambito 9 Messina – paesaggio 3h “Paesaggio della fascia costiera soggetta a processi di degrado e trasformazione urbana” - art. 142, lett. a) del D.Lgs. 42/2004





## **9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE** **DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO**





*Foto 1*





*Foto 2*



*Foto 3*



## **10. A. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 – 141 – 157 DLGS 42/04)**

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

☐ cose immobili ☐ ville, giardini, parchi ☐ complessi di cose immobili

☐ bellezze panoramiche

estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

## **10.B. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (ART.142 DEL DLGS 42/04)**

- ☒ territori costieri ☐ territori contermini ai laghi ☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua
- ☐ montagne sup.1200/1600 m ☐ ghiacciai e circhi glaciali ☐ parchi e riserve
- ☐ territori coperti da foreste e boschi ☐ università agrarie e usi civici ☐ zone umide
- ☐ vulcani ☐ zone di interesse archeologico ☐ aree boscate

## **11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**

L'area oggetto dell'intervento si colloca lungo la via Lungomare del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME), un contesto urbano costiero che si affaccia sul Mar Ionio, inserito in un paesaggio di rilevante valore ambientale e culturale. Il lungomare costituisce un importante asse infrastrutturale e paesaggistico, situato in prossimità della spiaggia ciottolosa e del promontorio di Capo Sant'Alessio, dove sorge il Castello Saraceno. L'ambito ricade all'interno di una zona sottoposta a vincolo paesaggistico (ambito 3h del Piano Paesaggistico della Provincia di Messina – fascia costiera soggetta a trasformazioni urbane), nonché nella fascia di rispetto costiero ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 42/2004.

Attualmente, l'area presenta un impianto di illuminazione pubblica in parte obsoleto, con punti luce collocati solo sul lato monte della carreggiata. Le sorgenti luminose preesistenti risultano tecnologicamente superate, con consumi elevati e resa illuminotecnica disomogenea. Il lato mare, invece, risulta in gran parte privo di corpi illuminanti, determinando discontinuità luminose e zone d'ombra. L'infrastruttura mostra segni di necessità di riqualificazione in chiave energetica, funzionale e paesaggistica, al fine di migliorare la sicurezza, il decoro urbano e l'integrazione visiva con il contesto naturale costiero.

## **12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

L'intervento in progetto consiste nell'ammodernamento e nell'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione lungo la via Lungomare del Comune di Sant'Alessio Siculo (ME). L'azione si inserisce in una strategia di riqualificazione sostenibile del sistema infrastrutturale urbano, finalizzata a migliorare l'efficienza energetica, la qualità della luce e la sicurezza dello spazio pubblico, con attenzione alla compatibilità paesaggistica e ambientale dell'opera.

L'intervento prevede, in sintesi:

- la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti sul lato monte con nuovi apparecchi a LED ad alta efficienza energetica e ottimizzate caratteristiche fotometriche;
- l'installazione ex novo di un sistema di illuminazione anche sul lato mare della carreggiata, precedentemente privo di punti luce, mediante nuovi pali in acciaio zincato a caldo e lampade LED a basso consumo;
- l'implementazione di un sistema di telegestione per il controllo remoto e l'ottimizzazione dei flussi luminosi in funzione dell'orario, del traffico e delle condizioni ambientali.

Le soluzioni adottate garantiscono una riduzione della potenza installata per punto luce, una distribuzione omogenea del flusso luminoso e una significativa riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti. I materiali impiegati sono selezionati per durabilità, riciclabilità e resistenza agli agenti atmosferici tipici del contesto costiero. L'intervento si configura come pienamente compatibile con le caratteristiche paesaggistiche dell'area, minimizzando l'impatto visivo grazie a scelte progettuali mirate e a un'integrazione armonica nel contesto urbano e naturale del lungomare.

## **13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

La realizzazione dell'intervento comporta effetti positivi sia sotto il profilo funzionale che ambientale e paesaggistico. Dal punto di vista visivo e percettivo, l'installazione di nuovi corpi illuminanti a LED, uniformemente distribuiti su entrambi i lati del lungomare, migliora la qualità dell'illuminazione pubblica, eliminando le disomogeneità e le zone d'ombra attualmente presenti, con un impatto visivo contenuto grazie al design essenziale e alla finitura neutra dei nuovi pali.

Sul piano ambientale ed energetico, l'intervento contribuisce alla riduzione dei consumi di energia elettrica e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, grazie all'impiego di apparecchi ad alta efficienza, alla diminuzione della potenza complessiva installata e all'adozione di un sistema intelligente di gestione dei flussi luminosi. Ciò comporta anche una riduzione dell'inquinamento luminoso e dei costi di esercizio e manutenzione.

In termini paesaggistici, l'opera rispetta i caratteri identitari del contesto costiero in cui si inserisce, grazie a un'attenta progettazione volta a garantire la compatibilità con l'ambiente circostante. L'illuminazione è stata calibrata mediante apposito calcolo illuminotecnico per evitare effetti di



abbagliamento o sovrailluminazione, salvaguardando la percezione notturna del paesaggio marino e del fronte urbano.

Nel complesso, l'intervento si configura come un'opera di mitigazione e valorizzazione, capace di migliorare la fruibilità e la sicurezza dell'area senza compromettere i valori paesaggistici tutelati.

## **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO**

L'intervento è stato progettato con particolare attenzione alla tutela del paesaggio costiero e alla minimizzazione dell'impatto visivo e ambientale delle nuove installazioni. Le strategie di mitigazione adottate si articolano su più livelli:

Scelta morfologica e cromatica dei componenti: i pali di illuminazione sono realizzati in acciaio zincato a caldo con finitura neutra e forme essenziali, al fine di garantire una presenza discreta e armoniosa nel contesto urbano e paesaggistico del lungomare. L'altezza dei pali e l'orientamento dei corpi illuminanti sono stati calibrati per evitare l'invasività visiva e per mantenere la continuità delle visuali verso il mare.

Tecnologia a basso impatto luminoso: l'adozione di apparecchi LED con distribuzione fotometrica controllata consente di limitare al minimo la dispersione della luce verso l'alto, riducendo significativamente l'inquinamento luminoso e tutelando la qualità percettiva del paesaggio notturno, in linea con i principi del risparmio energetico e della salvaguardia del cielo notturno.

Integrazione paesaggistica delle nuove installazioni: i nuovi punti luce sul lato mare sono stati posizionati tenendo conto dell'andamento della viabilità e della morfologia dell'area, con l'obiettivo di assicurare un'illuminazione omogenea senza interferire con gli elementi naturali e architettonici di pregio presenti lungo il fronte costiero.

Limitazione degli interventi invasivi: le opere di posa e installazione sono state progettate per essere poco invasive, privilegiando lavorazioni a basso impatto e riducendo al minimo le modifiche permanenti al suolo e alla vegetazione esistente.